

Versione StampalReg.delib.n. **910**

Prot. n. 13

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE**O G G E T T O:**

Approvazione delle linee guida per la realizzazione delle reti urbane di accesso in fibra ottica e per le relative predisposizioni interne agli edifici ai sensi dell'articolo 19.1 della legge provinciale n. 10/2004 così come inserito dall'articolo 12 della legge provinciale n. 2/2009.

Il giorno **24 Aprile 2009** ad ore **10:25** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

LORENZO DELLAI

Presenti:

VICE PRESIDENTE

ALBERTO PACHER

ASSESSORI

MAURO GILMOZZI**LIA GIOVANAZZI BELTRAMI****ALESSANDRO OLIVI****FRANCO PANIZZA****UGO ROSSI**

Assenti:

MARTA DALMASO**TIZIANO MELLARINI**

Assiste:

LA DIRIGENTE

PATRIZIA GENTILE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica che:

è obiettivo programmatico della Provincia autonoma di Trento realizzare una rete di comur elettronica (di seguito indicata "larga banda"), a servizio delle Amministrazioni provinciali, delle Amministrazioni Pubbliche locali, dell'Azienda sanitaria, dell'Università degli studi, degli istituti di ricerca locali, nonché - in prospettiva - per uno sviluppo ultimativo - delle imprese e del cittadino; tale progetto si inserisce nel più articolato complesso di azioni già individuate nei programmi di sviluppo provinciale per le XII e XIII legislature e, da ultimo, nella programmazione per la XIV legislatura (si veda l'articolo 13 della l.p. 2/2009).

La Provincia, infatti, ha già da tempo recepito l'orientamento nazionale (conforme a quello comune del quale la larga banda si configura come un "irrinunciabile strumento per rendere possibile la trasformazione del sistema culturale, economico sociale e produttivo, senza la quale il paese rischia di essere escluso dalla competizione internazionale"...cosicché "lo sviluppo della larga banda in Italia deve pertanto essere considerato un obiettivo prioritario di politica economica").

Per dare attuazione all'indicato obiettivo, l'azione amministrativa della Provincia si è concretizzata su duplice piano: da un lato sono state formalizzate le linee guida costituenti gli atti di indirizzo programmatico, e sono stati adottati provvedimenti puntuali recanti misure da realizzare nell'immediato.

L'idea centrale è rappresentata dalla necessità di garantire la capillare diffusione delle infrastrutture di comunicazione elettronica a larga banda, trattandosi di fattore di primario rilievo per non solo lo sviluppo economico e sociale del territorio provinciale ma anche per favorire il processo di innovazione organizzativa e tecnologica delle pubbliche amministrazioni; in tale contesto l'ente pubblico è chiamato ad assumere un ruolo guida.

Oltre a ciò la Provincia ha provveduto, altresì, ad aggiornare gli strumenti legislativi a sua disposizione dotandosi di una disposizione normativa che, oltre alle dichiarazioni di principio, specificamente regolasse la materia: ciò è avvenuto con l'approvazione della legge provinciale 15 dicembre 2004 n. 10 che reca all'articolo 19 "disposizioni per lo sviluppo della larga banda".

Con successiva deliberazione n. 663 dell'8 aprile 2005 e s.m., sono state predisposte, in adempimento delle previsioni normative:

A) Integrazione degli atti d'indirizzo/strategie operative di carattere tecnico.

B) Modalità di realizzazione dell'infrastruttura – Prime indicazioni.

Ora, a seguito di quanto disposto dall'articolo 12 della legge provinciale 28 marzo 2009 n. 10 (legge finanziaria di assestamento 2009) che introduce l'articolo 19.1 alla legge provinciale n. 10/2004, è necessario provvedere ad integrare le linee guida ed i criteri attuativi relativi allo sviluppo della larga banda.

Tale articolo, infatti, dà nuovo impulso ed indicazioni sulle fasi realizzative del progetto prevedendo in capo alla Provincia la promozione e la realizzazione di reti di accesso complementari alla rete dorsale in fibra ottica, nonché l'attivazione degli accessi a dette reti, anche attraverso la concessione di contributi ai comuni, alle comunità ed agli enti pubblici strumentali previsti dall'articolo 33 della legge provinciale 15 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo del Trentino).

Per i fini del presente provvedimento va evidenziato come il comma 9 dello stesso articolo prevede che la Giunta provinciale stabilisca con propria deliberazione:

- a) la disciplina tecnica e le specifiche delle opere destinate a ospitare le reti per la larga banda;
- b) le modalità tecniche e operative, nonché i criteri di priorità per la diffusione delle connessioni a larga banda dei soggetti pubblici;
- c) le modalità e i criteri di attivazione e di gestione dei servizi minimali.

Tali indicazioni risultano particolarmente importanti in quanto il comma 4 stabilisce che i progetti delle infrastrutture civili vengano presentati entro sessanta giorni dall'entrata in vigore dell'articolo ovvero entro il maggior termine previsto dalla Giunta provinciale con propria deliberazione.

Al fine poi dei servizi minimi comuni ai soggetti rientranti nel SIEP, il medesimo articolo, al comma 5, indica:

- il Voice over internet protocol (VoIP);
- la posta elettronica;
- il protocollo federato.

Lo stesso comma stabilisce che detti servizi possono essere messi a disposizione dalla Provincia con il carico della stessa. A questo riguardo, intendendo nella posta elettronica anche quella certificata, si ritiene che la costituzione del sistema informatico ed informativo della Provincia, nonché per il contenimento della spesa che detti servizi anche per i costi variabili di mantenimento ed utilizzo, vengano offerti dalla Provincia assolvendo gli oneri almeno fino al 31 dicembre 2009. Analogamente, al fine del contenimento dei costi e tenuto conto dell'affinità con i sistemi VoIP, si ritiene che possa essere inteso come servizio minimale anche quello relativo alla "videoconferenza".

Va infine evidenziato che il comma 10 della citato articolo 12 prevede, inoltre, l'individuazione di minimi di infrastrutturazione da rispettare in caso di stipulazione di convenzioni di lottizzazione o quar effettuati interventi sugli edifici, nei casi previsti dall'articolo 83 della legge provinciale 4 marzo 2009 (Pianificazione urbanistica e governo del territorio).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- visti gli atti in premessa citati;
- visto il documento “Linee guida per la realizzazione delle reti urbane di accesso” sub allegato A alla presente come parte integrante e sostanziale;
- visto il documento “Linee guida per le predisposizioni all'interno degli edifici” sub allegato B alla presente come parte integrante e sostanziale;
- visto il documento “Linee guida per la realizzazione delle reti LAN (Local Area Network)” sub allegato C alla presente come parte integrante e sostanziale;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare il documento “Linee guida per la realizzazione delle reti urbane di accesso” sub allegato A alla presente quale parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il documento “Linee guida per le predisposizioni all'interno degli edifici” sub allegato B alla presente quale parte integrante e sostanziale;
3. di approvare il documento “Linee guida per la realizzazione delle reti LAN (Local Area Network)” sub allegato C alla presente quale parte integrante e sostanziale;
4. di definire, in ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 12 della l.p. n. 2/2009 e per le motivazioni premessa riportate, i seguenti servizi minimi:
 - il Voice over internet protocol (VoIP);
 - la posta elettronica;
 - il protocollo federato;
 - la “videoconferenza”;
5. di stabilire che il termine di sessanta giorni previsto dall'articolo 12, comma 4 della l.p. 2/2009 è ridotto a centoventi giorni qualora la complessità dell'intervento preveda l'integrazione di più aspetti progettuali alle linee guida previste ai punti 1, 2 e 3 ovvero qualora le società di sistema Informatica Trentino Network s.r.l. rilevino la necessità di una integrazione di istruttoria per l'attuazione degli stessi;
6. di incaricare il dipartimento Innovazione, ricerca e ICT per la diffusione delle linee guida di cui alla deliberazione nonché per la definizione delle modalità operative.

DE - GOB - PS - SB

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Pag. di 4 RIFERIMENTO: 2009-S135-00013